



Nanni (Fresenius Kabi): «Nuova linea raddoppia velocità produzione»

Descrizione

(Adnkronos) «Questa nuova linea principalmente permette di produrre farmaci che già producevamo a una velocità doppia e con un sistema di controllo del processo estremamente più dettagliato e più preciso». Lo ha detto Vittorio Nanni, Senior Vice President e Plant Manager Isola della Scala Fresenius Kabi, partecipando oggi all'inaugurazione della nuova linea produttiva di soluzioni infusionali nello stabilimento veronese dell'azienda. «La riempitrice», spiega Nanni, «è il top del riempimento con polietilene che esiste sul mercato. Tutto il handling è completamente robotizzato e permette di sapere in ogni momento dove è uno dei nostri contenitori, anche a ritroso, quindi ci permette una rintracciabilità estremamente puntuale. Le autoclavi per sterilizzare il prodotto ci hanno permesso di introdurre sistemi di recupero di energia e vapore che ci consentono di riutilizzarli per climatizzare tutto il reparto. È la prima volta che nel farmaceutico stiamo usando questo tipo di metodiche, che sono più robuste delle attuali e che sono un'altra sfida per poter evolvere su un argomento particolarmente impegnativo e difficile».

«Stiamo andando al doppio della velocità con un aumento dei controlli», sottolinea Nanni. «La capacità chiaramente è aumentata di circa il 30%, perché la linea aggiunge 50 milioni di pezzi di plastica agli 80 che già facciamo. La nuova linea permette anche di introdurre all'interno dei nostri processi delle ottimizzazioni che poi estenderemo a tutte le altre linee. Non si tratta quindi solo di una linea in più: la tecnologia aggiunta ci permette di performare, di inventare soluzioni performanti migliori per tutto lo stabilimento. In questo senso, l'aumento di capacità dello stabilimento non è solo matematicamente quello che la linea dà, ma è qualcosa di più».

«È un impatto anche per il territorio. Tutta la parte di trasporto dei contenitori, tutta la parte di packaging, quindi etichettatrice, cartonatrici, palettizzatori, è stata fatta grazie al supporto di aziende locali», evidenzia Nanni. «Alcune aziende locali, grazie a questo progetto, stanno facendo lo stesso tipo di lavoro. Offre tanta digitalizzazione, controllo di processi, robotica, programmazione. Penso che sia una strada che possa coniugare bene le nuove offerte del mercato del lavoro».

«»

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 22, 2026

Autore

redazione

default watermark